

Verbale della riunione del NuV del 14 marzo 2001

Oggi in Pavia, alle ore 15.30, presso l'Ufficio per gli Studi di Valutazione, si riunisce il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo.

Il Nucleo è stato convocato dal Presidente con lettera del 7/3/2001.

Risultano presenti i componenti: Mario Stefanelli (Presidente); Egle Becchi; Carlo Magni; Giovanni Desimoni; Alessandra Marinoni; Roberto Moscati; Emma Varasio. Assente: Giovanni Colucci.

Presiede il Presidente, svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la responsabile dell'Ufficio per gli Studi di Valutazione, Emma Varasio.

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni.
2. Approvazione del verbale della riunione del 20 febbraio 2001.
3. Adempimenti ex L.370/99.
4. Valutazione dottorati.
5. Varie ed eventuali.

1) Comunicazioni.

Il Presidente comunica che la consegna dei volumi della relazione NuV 1999 sarà effettuata entro fine marzo. Copia della relazione è, peraltro, già disponibile e può essere reperita collegandosi al sito Web del NuV. Si prevede, inoltre, di predisporre un form in linea in modo che chiunque sia interessato possa richiedere una copia cartacea della relazione. All'interno del sito saranno pubblicati anche i documenti predisposti dal Nucleo in merito alla valutazione delle nuove iniziative didattiche e dei corsi di dottorato.

Il Presidente illustra il contenuto della lettera ricevuta dal Prof. Conte, Presidente della Commissione FAR 03 (Scienze Chimiche) che riporta le modalità seguite dalla Commissione stessa per la ripartizione dei fondi di Ateneo per la Ricerca (FAR 2001). Il Presidente e tutti i membri del NuV esprimono grande apprezzamento per l'iniziativa del prof. Conte che risponde ad un'esigenza conoscitiva già ampiamente manifestata dal NuV. Nell'anno 2000, infatti, il NuV aveva inviata una richiesta in tal senso a tutti i Presidenti di Commissioni FAR. Tale iniziativa non aveva avuto, peraltro, un esito soddisfacente. Tutti i componenti del NuV ritengono opportuno ripetere l'iniziativa e rivolgere un invito alla Commissione d'Ateneo che distribuisce i fondi alle Commissioni, a tener conto dei criteri dalle stesse utilizzate e della loro esplicitazione.

Il Presidente informa in merito ai contenuti dell'incontro avuto con il Direttore Amministrativo e il dott. Giovanni Colucci, dirigente dell'Università di Siena e membro del NuV, in relazione all'applicazione del nuovo contratto per il personale tecnico-amministrativo.

Il Presidente chiede di poter aggiungere un punto all'O.d.G. (4bis) successivo al punto 4) in relazione alla necessità di approvare formalmente il parere del NuV sul progetto presentato dalla facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Ateneo in relazione all'obiettivo a) del D.M. 29.12.2000 n.207. L'integrazione è approvata all'unanimità.

2) Approvazione del verbale della seduta del 20 febbraio 2001.

Il verbale viene approvato all'unanimità.

3) Adempimenti ex L.370/99

Gli adempimenti previsti dalla L.370/99 a carico dei nuclei di valutazione delle sedi, entro il 30 aprile di ogni anno, sono i seguenti:

1. Redazione di una relazione sui risultati dell'acquisizione del parere degli studenti sulla qualità della didattica;
2. Raccolta dei dati e delle informazioni richiesti dal Comitato.

In merito al punto sub 1), il Presidente segnala che si sono verificati alcuni problemi, e di conseguenza ritardi, nell'attuazione della procedura definita lo scorso anno. Nonostante ciò, si ritiene che le elaborazioni potranno essere ultimate entro breve e i relativi risultati consegnati ai Presidi in tempo utile perché gli stessi possano trasmettere al NuV la loro relazione in merito.

In relazione al punto sub 2), nel corso dell'incontro nuclei-Comitato, sopra ricordato, è stata illustrata la procedura 'Nuclei2001'. Come per l'anno 2000, il Comitato sta approntando una procedura di raccolta dati via Internet divisa in sezioni in base alla tipologia di informazioni: studenti, personale, dati

finanziari, altri dati. L'Amministrazione dell'Ateneo è già stata avvisata della necessità che gli Uffici coinvolti supportino l'Ufficio Studi nel reperimento delle informazioni.

4) Valutazione dottorati

La definizione di una metodologia per la valutazione dei corsi di dottorato rappresenta un obiettivo di particolare rilievo per un'adeguata realizzazione del 'terzo livello' di formazione, previsto nell'ambito della riforma degli studi superiori. Negli ultimi mesi del 2000, nell'ambito della Commissione CRUI dei delegati rettorali per la valutazione era stata analizzata la possibilità di avviare la collaborazione con l'Associazione dottorandi e Dottori di ricerca Italiani (ADI) per definire, congiuntamente, una metodologia di valutazione dei dottorati che tenga conto di diversi punti di vista: qualità del percorso formativo, efficienza delle risorse utilizzate, valutazione da parte dei dottorandi del servizio loro offerto e esiti occupazionali dei dottori di ricerca. L'Università di Pavia ha aderito alla proposta dell'allora Coordinatore della Commissione CRUI, Prof. Luciano Modica, di avviare esperienze pilota in alcune sedi. Il Presidente del NuV ha immediatamente avviato una collaborazione molto proficua con i rappresentanti dell'ADI interessati al progetto e, dopo un'attenta analisi di una loro prima proposta di indicatori per la valutazione, si è deciso di adottarli, in via sperimentale, a Pavia. Il NuV reputa che spetti, invece, alla Commissione di Ateneo il compito di valutare ogni anno la qualità scientifica di ogni proposta di rinnovo o nuova istituzione. In tal modo si ritiene di evitare inutili sovrapposizioni di competenze e di realizzare un miglior coordinamento tra le attività degli organi coinvolti nel processo di approvazione e finanziamento dei corsi di dottorato. Quanto detto rappresenta una condizione necessaria affinché i processi di valutazione interna non si trasformino in processi burocratici senza raggiungere l'obiettivo fondamentale ovvero la promozione della qualità nel sistema universitario. Inoltre l'Ateneo ha recentemente acquisito un data base per la gestione delle attività relative ai dottorati che consente la disponibilità di informazioni sufficientemente strutturate e attendibili. Per questo motivo, si è ritenuto opportuno iniziare la valutazione delle attività di dottorato partendo da quelle relative al XVI ciclo.

Il Presidente illustra e commenta il materiale predisposto (copia del quale era stata precedentemente distribuita a tutti i componenti del NuV) e si avvia la discussione in merito alle ulteriori valutazioni da effettuare e alle correzioni da apportare affinché il documento possa essere esaminato dal Senato Accademico nella riunione del 26 marzo.

4bis) Parere del NuV sul "Progetto sperimentale di un servizio di tutorato personalizzato esteso a tutti gli studenti del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia"

La proposta in oggetto si articola nelle seguenti sezioni.

1. Una premessa che illustra il complesso processo di innovazione didattica avviato dalla Facoltà di Medicina per rendere più efficiente ed efficace il percorso formativo.
2. Un'analisi dell'evoluzione nel tempo del percorso didattico, delle caratteristiche degli studenti frequentanti, e la definizione di un'interessante metodologia di "valutazione delle capacità dei giovani laureati nel trattare ed interpretare i dati clinici. In un test di prova attuato utilizzando il clinical skill assessment (CSA) predisposto negli USA dalla Educational Commission for Foreign Medical un campione di laureati pavese, mentre ha ottenuto la migliore valutazione per il livello culturale conseguito, ha mostrato una relativa carenza nella capacità di risolvere problemi di ordine pratico".
3. Una sezione che definisce le finalità del progetto di tutorato. Dalla lettura della sezione successiva si evince che il progetto è finalizzato al raggiungimento solo di due dei sei obiettivi qui dichiarati. Essi

mirano a “rappresentare allo studente il processo formativo come sistema olistico e comunicare allo studente la multidisciplinarietà della professione medica”. In realtà, il progetto forse non si limita al raggiungimento dei soli obiettivi b e c ma dà per implicito il perseguimento degli altri 4. mentre dovrebbe sottolinearli maggiormente.

4. Le ultime quattro sezioni contengono una descrizione delle caratteristiche del progetto, i tempi e le modalità di attuazione, la dichiarazione di voler utilizzare il CSA per valutare i risultati e una sintetica definizione delle risorse necessarie per l'esecuzione del progetto.

Nella prima di queste ultime sezioni, il documento affronta il non facile problema di cosa si intenda per attività di orientamento e/o tutorato. La definizione proposta, che il NuV condivide, è la seguente:

“Le normali attività di orientamento e/o tutorato abitualmente attivate (già funzionanti, peraltro, anche nella Facoltà di Medicina) hanno come finalità principale la rimozione degli ostacoli che determinano l'abbandono o l'eccessivo prolungamento del periodo di studio. Il loro obiettivo dichiarato è, pertanto, quello di migliorare il tasso di successo nell'esame. Si tratta quindi, in sostanza, di attività di sostegno finalizzate a migliorare la preparazione all'esame”

Poiché “né l'abbandono né l'eccessivo prolungamento del periodo di studio rappresentano problemi primari per gli studenti in Medicina”, dopo una breve analisi dei problemi avvertiti dagli studenti della Facoltà, il documento così sintetizza la peculiarità del progetto:

1. il tutorato è svolto da docenti anziché da studenti;
2. l'arco di tempo in cui si instaura il rapporto continuativo tra lo studente ed il tutore è di un triennio. Un periodo così prolungato è indispensabile affinché il tutore svolga un'opera di orientamento basata su una conoscenza veramente “personale” dei problemi dello studente.

Il NuV ritiene corretta l'interpretazione che le attività di tutorato debbano essere svolte dai docenti e che gli studenti part-time possano garantire altri servizi agli studenti, certamente molto utili, ma erroneamente identificati come attività di tutorato.

Il NuV ritiene, inoltre, che gli obiettivi del progetto (ricordati sopra al punto 3) siano da considerare inclusi tra gli obiettivi formativi di tutti i corsi di studio della Facoltà e che a questi debbano contribuire tutti i docenti nelle forme e nei tempi previsti dall'organizzazione delle attività didattiche. Il NuV ritiene condivisibile l'obiettivo di migliorare la capacità degli studenti di Medicina di saper utilizzare le loro conoscenze teoriche per risolvere problemi pratici posti dalla professione medica. Ritiene anche molto interessante la proposta di utilizzare il CSA come strumento di valutazione del livello raggiunto. Il NuV condivide che queste attività didattiche possano risultare più efficaci se svolte in strutture adeguatamente attrezzate. Per questo il NuV giudica favorevolmente la proposta di acquisire tali risorse strumentali.

L'impegno finanziario indicato nel progetto richiede un maggior dettaglio. In particolare, le spese di funzionamento previste risultano pari a 600 Mlit. L'unica giustificazione riportata nel documento è che tali risorse verranno utilizzate per “la progettazione, l'organizzazione e l'esecuzione delle attività ...” Poiché le prime due voci non dovrebbero incidere per più del 10-20% del costo totale del progetto, la quota rimanente, se destinata a compensi per i docenti coinvolti nel progetto, si ritiene debbano gravare sui fondi per l'incentivazione dei docenti messi appositamente a disposizione dal MURST. Il NuV non è in grado oggi di valutare se l'entità delle risorse che l'Ateneo metterà a disposizione della Facoltà di Medicina saranno sufficienti a coprire anche la spesa prevista dal presente progetto

Quanto alla richiesta di un finanziamento pari a 700 Mlit per l'acquisizione dei necessari beni strumentali per realizzare aule e laboratori didattici, Il NuV, pur ribadendo di dividerne pienamente

le finalità, ritiene di non poter esprimere un parere sulla congruità della richiesta poiché appaiono molto carenti le informazioni fornite in merito alla numerosità e alle caratteristiche tecniche delle attrezzature che si prevede di acquisire.

5) Varie ed eventuali

Nessun argomento

La seduta termina alle ore 18.30 circa.